



Accompagnare le imprese verso la sostenibilità: il must have 2023

Luca D'Amico

Chief Executive Officer-CRIF Ratings

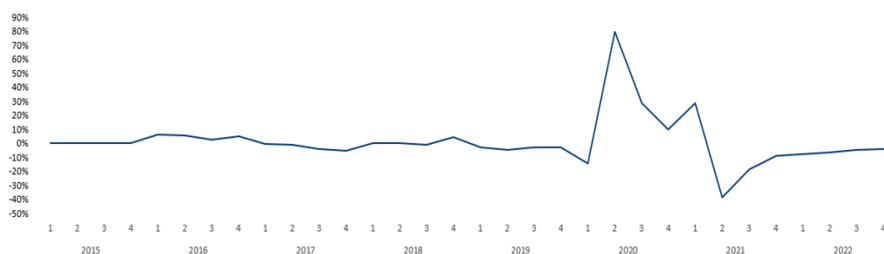
28 marzo 2023



Le imprese italiane all'alba del 2023: CRIF Market Outlook

Richieste di credito in diminuzione (2022 vs 2021)

Variazione delle richieste di valutazione e rivalutazione dei crediti presentate dalle imprese rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente



123.979 €

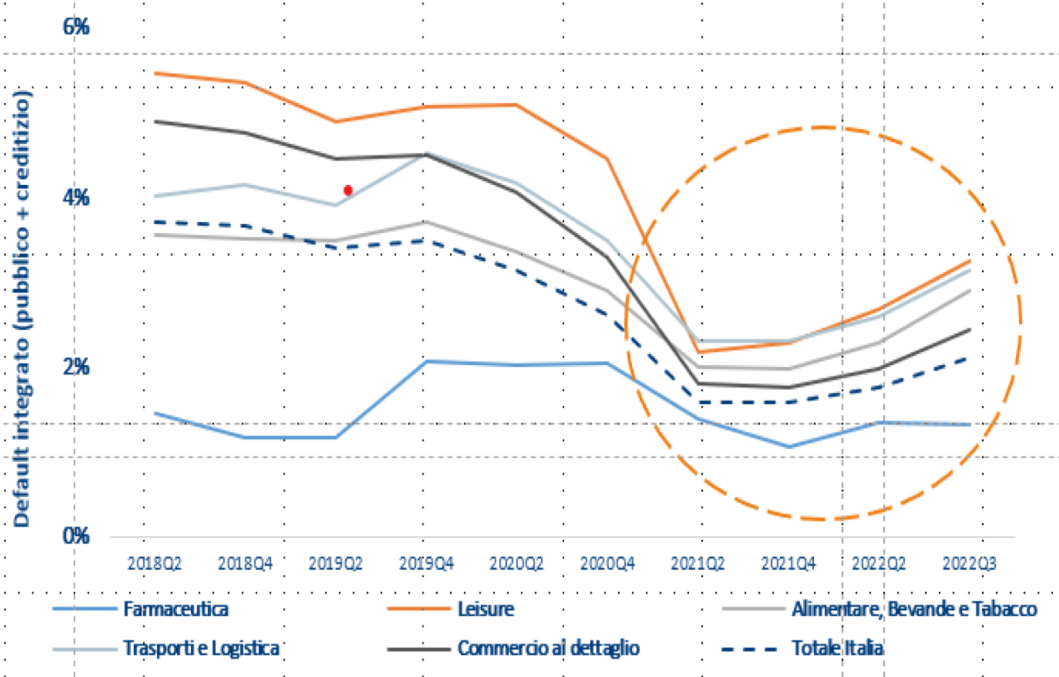
Anno 2022

+16,8%

2022 vs 2021

Importo medio richiesto

Tassi di default in rilevante aumento in alcuni specifici settori



Fonte: Barometro CRIF_ Gennaio 2023

Fonte: Osservatorio CRIF RATINGS

Cambiamento climatico e rischi fisici: lo studio CRIF-RED

1 impresa su 3 è esposta a **perdite economiche significative** a causa di fenomeni naturali (Sud e Isole maggiormente esposte), in aumento nei prossimi 30 anni di **circa 10%**

Nel **2050 il 7% delle aziende** italiane sarà a rischio perdite per ondate di calore, con punte fino al 55% nel Sud Italia

I rischi fisici causano alle aziende italiane una perdita attesa di circa **l'1% di fatturato all'anno** (tali perdite cresceranno al **2050 di circa l'8%**)



Nel 2023 su cosa ci dobbiamo preparare?

96%*

Banche che non riescono ad **identificare correttamente i rischi ESG**

Cosa sta facendo il regolatore?



Studio di un **green supporting factor** per le esposizioni connesse ad attività, beni o soggetti associati a obiettivi ambientali e/o sociali



Definizione più dettagliata di finanziamenti e mutui green.

Identificazione delle pratiche di mercato esistenti e dei potenziali ostacoli allo sviluppo dei finanziamenti green.

Cosa si aspetta il supervisore?



Categorizzazione dei rischi climatici e ambientali ed analisi di impatto sulle attività della banca



Inclusione del rischio climatico e ambientale nella governance, nella strategia e nelle procedure di risk management

Cosa si aspetta il supervisore nazionale?



Svolgere approfondimenti e valutazioni per accertare la rilevanza delle tematiche climatiche e ambientali sulla propria operatività e definire soluzioni coerenti con l'effettivo grado di esposizione ai rischi in funzione della tipologia, dimensione e complessità delle attività svolte. **«Buona prassi: processo acquisizione dati»** in un contesto di gap nella disponibilità di dati pubblici molti istituti hanno iniziato a raccogliere in modo strutturato le informazioni direttamente dalla clientela attraverso la somministrazione di un **questionario**

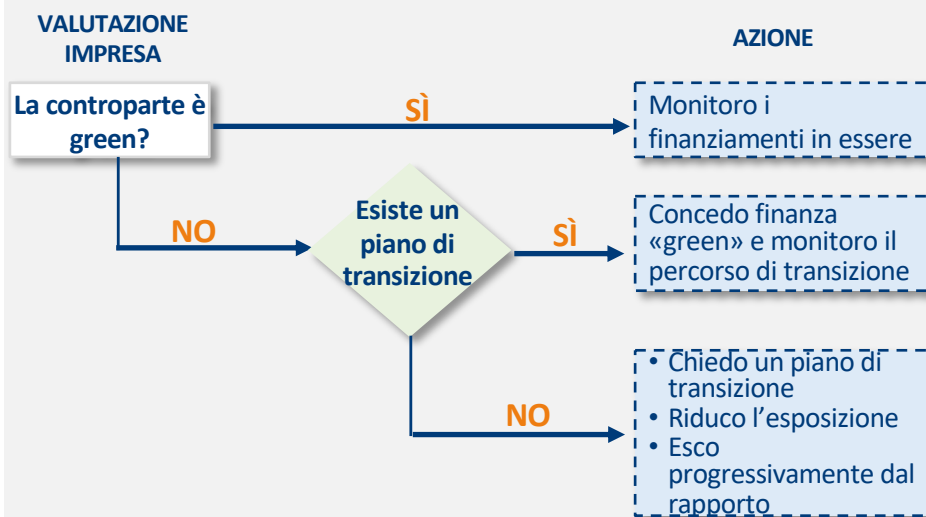
Come agire sulla credit value chain? Le buone pratiche suggerite da BCE

Case 1 Data-driven due diligence dei clienti

Integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle politiche di due diligence e di finanziamento

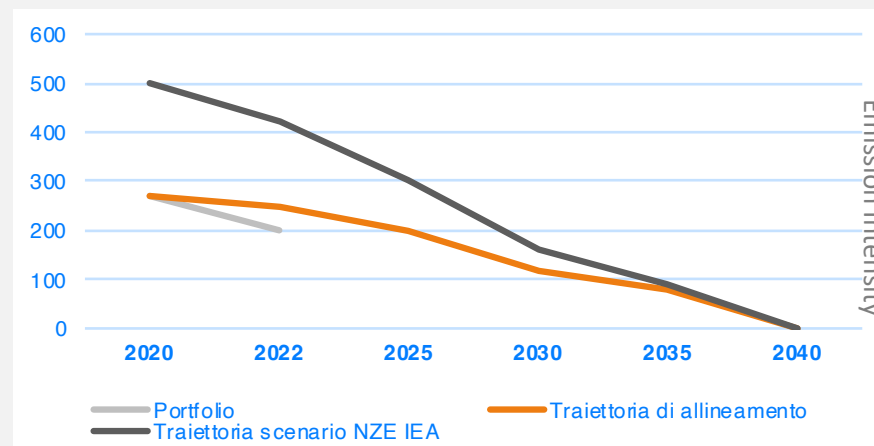
Le valutazioni possono includere:

- **Criteri di esclusione**
- **Valutazioni del rischio specifiche sul cliente**



Case 2 Utilizzo di scenari climatici per definire gli obiettivi

- Si utilizzano **strumenti di pianificazione della transizione** per migliorare la resilienza a lungo termine dei modelli di business
- Si utilizzano **scenari di decarbonizzazione basati su dati scientifici per definire obiettivi intermedi**



NZE IEA fa riferimento allo scenario Net Zero Emission by 2050 dell'International Energy Agency (IEA) che descrive la traiettoria per il settore energetico che permetterebbe di raggiungere zero emissioni di CO2 entro il 2050

Fonte dati: BCE Good practices for climate-related and environmental risk management- nov 2022- rielaborazione CRIF



La due-diligence ESG delle imprese affidate: segnali dal mondo del credito

Case 1

PoC su un portafoglio imprese di una banca significant 

		Rating CRIF						
Distribuzione per esposizione		Rischio alto	Rischio medio alto	Rischio medio	Rischio medio basso	Rischio basso	Undefined	Totale
Score ESG	Adeguatezza bassa	0,5%	4,1%	7,1%	9,3%	8,5%	0,1%	29,5%
	Adeguatezza media	1,1%	8,5%	12,3%	16,0%	26,2%	0,4%	64,4%
	Adeguatezza alta	0,1%	0,8%	0,9%	1,4%	2,9%	0,0%	6,0%
	Totale	1,7%	13,3%	20,3%	26,7%	37,6%	0,5%	100,0%

Circa il 60% della popolazione analizzata è a rischio medio (i «gialli»)

		Rischio alto	Rischio medio alto	Rischio medio	Rischio medio basso	Rischio basso	Undefined	Totale
Score ESG	Adeguatezza bassa	59,4%	13,8%	3,6%	1,8%	0,6%	7,8%	4,9%
	Adeguatezza media	38,1%	10,0%	3,0%	1,6%	0,5%	4,3%	3,7%
	Adeguatezza alta	37,5%	8,2%	2,0%	0,9%	0,4%	0,0%	2,3%
	Totale	45,6%	11,2%	3,2%	1,6%	0,6%	4,9%	4,0%

I «gialli» a ben vedere non sono tutti uguali

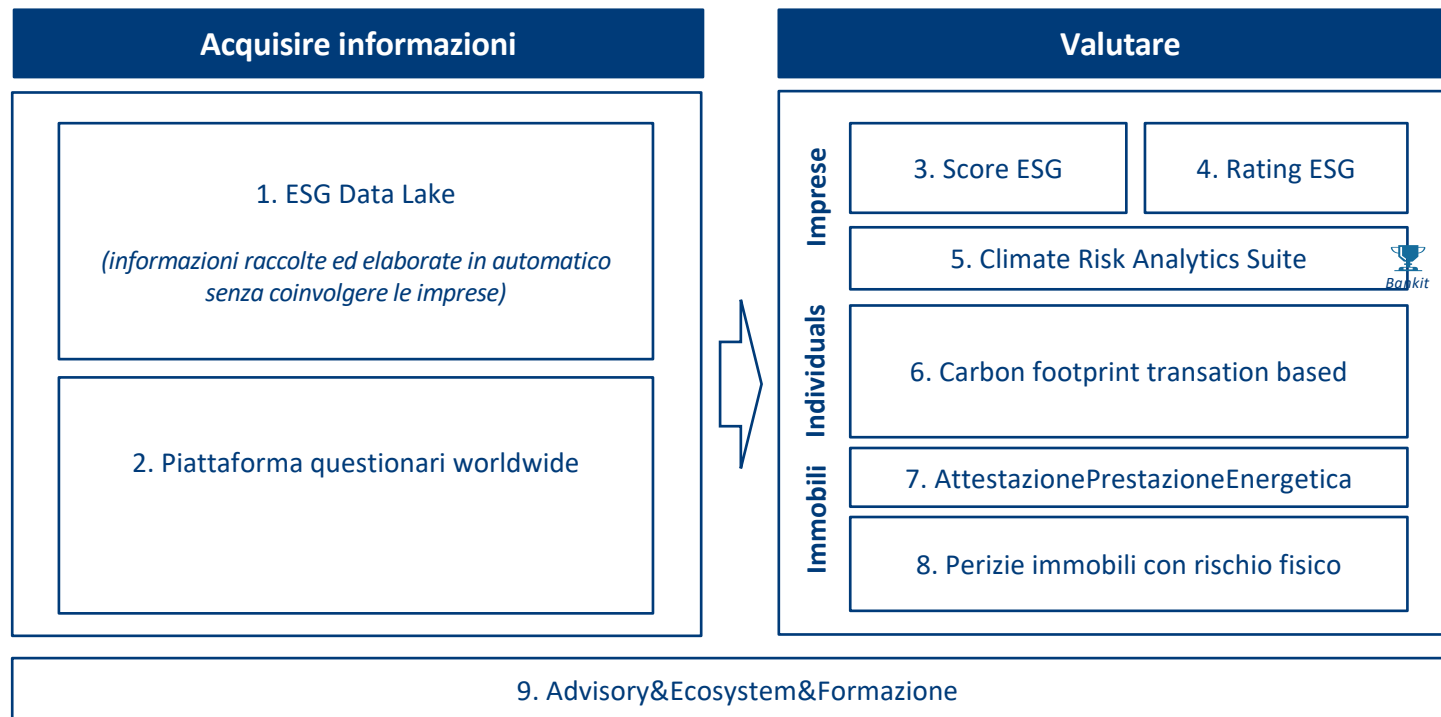
*Definizione di default gestionale di Bureau osservato sulla banca di riferimento (3+ a 12 mesi dalla data di valutazione)



I dati ESG non hanno ancora una valenza statistica ma possono essere usati in policy come ulteriori elementi di valutazione

ESG: gli strumenti utili

Insieme articolato di indicatori e di strumenti,
che consente una **valutazione** sintetica e di dettaglio del **100% delle aziende** italiane e del relativo **patrimonio immobiliare**



ESG: data lake, kpi, score e rating

- Sulla base di informazioni puntuali, statistiche, geografiche e di settore i 150 kpi coprono tutti gli aspetti ESG rilevanti, in linea con i requisiti EBA, consentendo la **valutazione ESG automatica**.
- **Copertura del 100%** delle oltre 5 milioni di aziende Italiane e **aggiornamento continuo nel corso del tempo**



ADVANCED ANALYTICS

- **score ESG**: indicatore single-name che misura il livello di adeguatezza rispetto ai fattori ESG suggeriti dall'EBA
- **score ESG per l'asset management** allineato ai Principal Adverse Sustainability Impact (c.d. "PAI")

CRIF RATINGS data power

- 150.000+** Imprese valutate con metodologia ESG
- 50+** Rating analyst
- 10+** Banche utilizzano rating ESG per imprese clienti

Questionario ESG: le caratteristiche

La metodologia CRIF segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come la **Global Reporting Initiative (GRI)** e gli **obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)** ed è stata sviluppata da **CRIF Ratings**, un'agenzia di rating del credito che opera sotto la **supervisione dell'ESMA**.

- | | | | | |
|---|---|---|---|--|
| <p>1 BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Strategia di sostenibilità aziendale ✔ Gestione dei rischi ESG ✔ Rilevanza di ricerca e sviluppo ✔ Digitalizzazione dei servizi ✔ Etichettatura ed informativa di prodotti/servizi | <p>2 ENVIRONMENTAL</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Acqua, energia e rifiuti ✔ Certificazioni ambientali | <p>3 SOCIAL</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Gestione del personale ✔ Certificazioni e normative ✔ Rapporti con gli stakeholder ✔ Rapporto con il territorio | <p>4 GOVERNANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✔ Struttura e composizione del CdA ✔ Certificazioni e normative | <p>5 SETTORE</p> <p>La piattaforma prevede 35 questionari settoriali, per far sì che l'azienda possa rispondere a domande inerenti il suo settore specifico di appartenenza</p> |
|---|---|---|---|--|

DOMANDE **7**



DOMANDE **20**



DOMANDE **20**



DOMANDE **13**



DOMANDE **25-35**



Questionario ESG: il bridge 2030 tra Banca e impresa

Avvicinamento tra Banca e impresa, grazie al supporto del banking alla realizzazione dei progetti di transizione ESG dell'impresa

- Banca
- Azienda
- Piattaforma digitale



sul portale www.synergy.com

Identificazione
Un **Sistema di Alert** attraverso il confronto l'ecosistema dati & analytics di CRIF

Gestione
Le eventuali incongruenze vengono gestite da un **team di analisti** tramite contatto o richiesta documenti

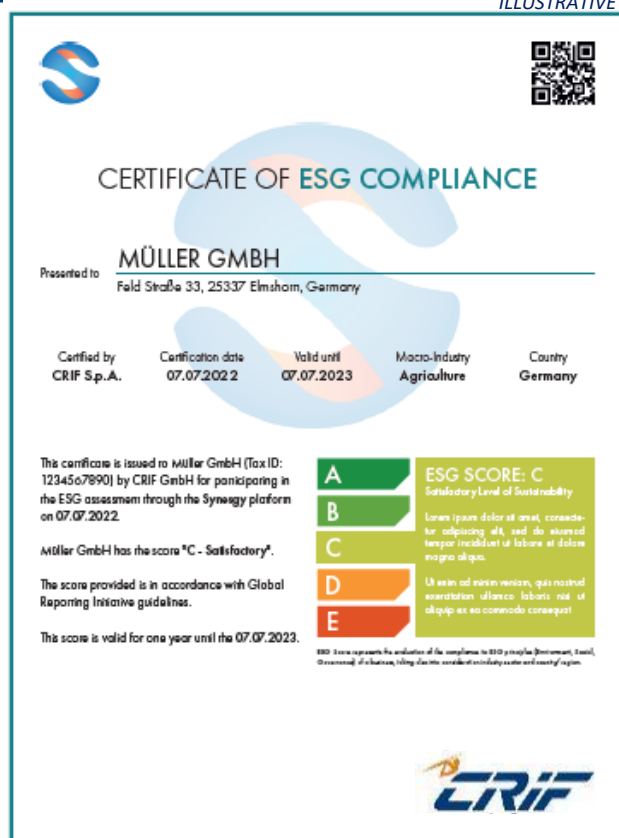
ESG Performance Dashboard



La Banca avrà a disposizione **dei cruscotti per analizzare la distribuzione delle imprese clienti in termini di punteggio ESG** attribuito a ciascuna sotto-sezione del questionario.

Questionario ESG: dai dati ai «tips» per le imprese

ILLUSTRATIVE



ESG SCORE

L'impresa può valutare la propria performance ESG in base a cinque macroaree (business, ambiente, sociale, governance e industria) ottenendo un **punteggio ESG complessivo**.

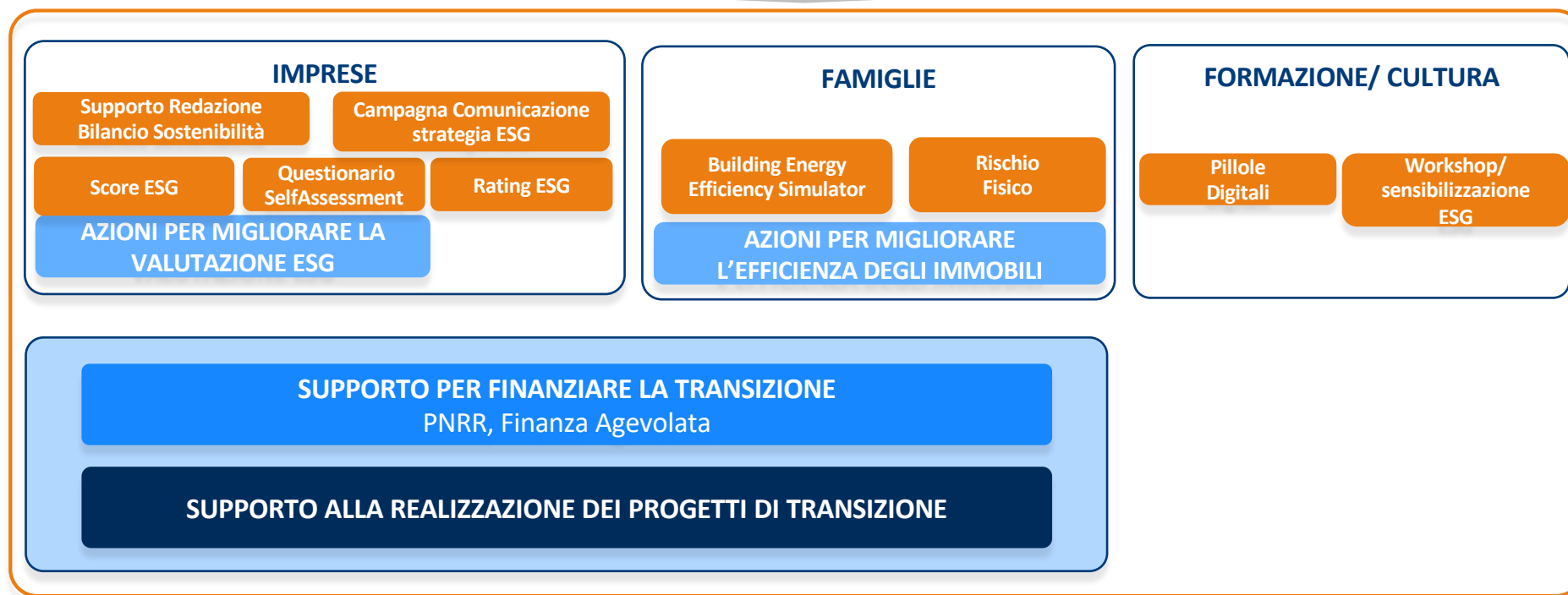
ACTION PLAN

Sulla base dell'ESG score ottenuto, viene rilasciato all'impresa un Action Plan con un'analisi delle aree di miglioramento e delle azioni d'intraprendere.

ATTESTATO

L'impresa può scaricare l'attestato, che può essere aggiunto al sito web dell'azienda e condiviso con gli stakeholder.
L'attestato ha una validità di 12 mesi.

ESG: i servizi a valore aggiunto, oltre allo score



ESG: alcune progettualità nel mercato italiano del banking

Rating ESG e sostenibilità alla base della partnership tra CRIF e Step 4 Business



AZIENDABANCA Rivista Podcast Newsletter

ESG BONDS FRAMEWORK

CRIF al fianco di Banco BPM per l'emissione di Green Covered Bond

Scritto da A.G. il 27 Luglio 2022



L'ESPRESSO 2021

Le strategie di Santander Consumer Bank Italia per la finanza sostenibile

Quali sono le strategie di Santander Consumer Bank - Italia per la finanza sostenibile? Inoltre, come favorire le politiche di inclusion e reale parità di genere all'interno di una organizzazione? L'intervista ad **Antonella Tornavacca**, Chief Risk Officer Santander Consumer Bank, di **Francesca Fini**, Senior Client Manager di CRIF approfondisce le tematiche legate al consumo sostenibile.



BANCAFORTE TV

Banca Mediolanum, dati essenziali anche per gestire i rischi ESG

di Flavio Padovan Maddalena Libertini 16 Marzo 2022

Da gennaio Banca Mediolanum è entrata nel ristretto novero delle banche "significant" soggette alla vigilanza diretta della BCE e come tale partecipa alla costruzione del nuovo framework di gestione del rischio climatico, partecipando anche allo stress test su questo tema lanciato dalla Banca centrale.

Un impegno rilevante, che richiede l'inserimento di nuove variabili, in particolare quelle ambientali e di transizione legate ai fattori ESG, nel framework di propensione al rischio della banca e trovare poi attuazione concreta nell'offerta di business alla propria clientela. "Per noi non è solo una questione di compliance, ma anche una risposta alla variata sensibilità della clientela", premette **Stefano Biondi**, CRO Banca Mediolanum, sottolineando come per far fronte a questa importante sfida la banca abbia deciso di affidarsi a CRIF.

"Il risk mangement di oggi non può prescindere dall'attività di lending", continua Biondi, evidenziando anche grazie alla partnership strategica con CRIF, operate già dallo scorso anno.

Circular economy: il progetto di CRIF e Intesa Sanpaolo sulla sostenibilità



MAGGIO 2022

Il progetto CRIF-BPER Banca: insieme nella valutazione dei rischi fisici e di transizione

BPER ha aderito al Principle for Responsible Banking e nel 2022 al Net-Zero Banking Alliance ed ha scelto CRIF come partner per per qualificare i portafogli crediti e per la valutazione dei rischi di transizione.



MONITORIMMOBILIARE HOME MONITORIMMOBILIARE MONITORISPARMIO RE ITALY MONITOR TV PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

21 Novembre 2022

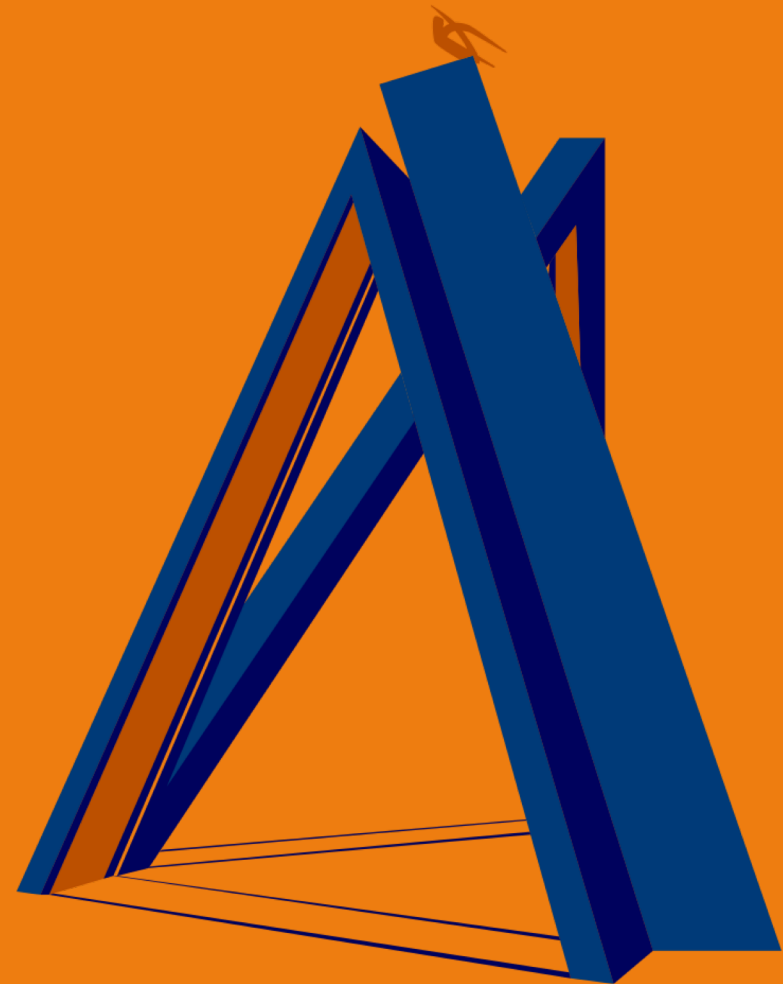
Agos attiva piattaforma Crif per la riqualificazione energetica

di E.I.

CONDIVIDI: f in t s



Luca D'Amico
CEO CRIF Ratings



CRIF - CRIF Finance Italy



APP – CRIF Finance Next



www.crif.it